

**COMUNE DI SAN LEONARDO**

**UDINE**

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario residui

La sottoscritta Patrizia Piccin, revisore del conto ricevuta in data 18 marzo 2019 la proposta di Delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto delle elaborazioni dei singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Considerato non vi sono stati riaccertamenti parziali e che l'ente ha provveduto ad effettuare un riesame generale dei residui in essere alla data del 31.12.2018, verificando le motivazioni della loro conservazione con:

1. Elaborati costituiti da prospetti che espongono i residui, le codifiche, la descrizione dell'entrata e della

spesa, gli importi iniziali e finali, le inesigibilità, le eliminazioni di residui attivi e passivi, le reimputazioni e le economie:

**Entrata**

- a. elenco residui attivi da esercizi precedenti e da esercizio 2018 mantenuti pari a € 309.758,39;
- b. elenco residui attivi eliminati pari a € 2.463,72;
- c. maggiori residui attivi riaccertati pari a € 2.065,08;

**Spesa**

- a. elenco residui passivi da esercizi precedenti e da esercizio 2018 mantenuti pari a € 240.974,18;
- b. elenco residui passivi eliminati pari a € 14.950,16;
- c. elenco impegni parte corrente da reimputare pari a € 964,00.

2. Elaborati relativi agli effetti sul risultato di amministrazione e sui vincoli di finanza pubblica;

3. Elaborati relativi alle conseguenti variazioni di bilancio;

4. Verificata la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2018 per l'importo complessivo di € 256.910,05 di cui:

€ 178.197,33 FPV parte corrente

€ 78.712,72 FPV parte capitale.

Ciò premesso, valutata l'attività svolta dall'Ente, esposta nella proposta di deliberazione, ritiene che il risultato consenta di procedere al rilascio del **parere positivo** sulla proposta contenuta nella delibera sottoposta al proprio esame sia per quanto riguarda il riaccertamento ordinario dei residui che per quanto riguarda le modifiche al bilancio di previsione 2019/2021

Pordenone, 25 marzo 2019

Patrizia Piccin

